

Traffico Bocciata l'istanza di sospensione avanzata dal parcheggio di largo Corsia dei Servi. La Lega: a punire Pisapia saranno i milanesi

Area C, vince il Comune. Ma non è finita

Il Consiglio di Stato boccia il ricorso. Tra una settimana nuovo «processo» al Tar

Resta alzato il «muro» dei Bastioni. Almeno per ora. Il Comune ha cambiato avvocati, ha vinto la partita in trasferta su Area C e incassato una settimana di tregua legale sul ticket da 5 euro. Il Consiglio di Stato ha respinto ieri l'istanza di sospensione avanzata dalla Mediolanum Parking srl di largo Corsia dei Servi: i giudici romani hanno escluso la necessità di un'ordinanza d'urgenza e rinviato il Comune e il garage all'udienza fissata davanti al Tar della Lombardia per il 14 novembre. Sette giorni di vigilia, sufficienti a sciogliere l'ansia di Giuliano Pisapia: «Siamo soddisfatti — dice il sindaco —. Adesso aspettiamo la decisione nel merito del Tar, che già più volte si è espresso favorevolmente rispetto ad Area C, riconoscendo la superiorità dell'interesse pubblico su quello di un singolo».

Era un passaggio cruciale per la sopravvivenza della *congestion charge* e per il futuro

delle politiche verdi di Milano. La Quinta sezione di Palazzo Spada, a differenza di quanto stabilì il 25 luglio, non ha riscontrato un «pericolo attuale» né il rischio di «un pregiudizio irreparabile» per il parcheggio Mediolanum. Le telecamere restano accese. Sette giorni possono essere assorbiti senza traumi, dall'autorimessa, a condizione che il Tar si pronunci presto sulla regolarità formale e l'impatto ambientale del ticket. Il legale del garage, il professor Federico Tedeschini, accetta la decisione del Consiglio di Stato («La motivazione mi pare condivisibile») e attende fiducioso il processo della giustizia amministrativa lombarda. Pisapia ribadisce l'efficacia di Area C («Ha portato benefici sia in termini di riduzione del traffico sia delle emissioni inquinanti»), ricorda l'atto fondativo del provvedimento (il referendum del 2011) ma apre anche al confronto con i critici e gli scettici:

«Chiediamo a coloro che hanno perplessità sul provvedimento di tornare a confrontarsi scegliendo la via del dialogo». Il messaggio è indirizzato anzitutto ai garagisti (solo due autorimesse su 68 hanno sottoscritto l'accordo sugli sconti): «Siamo disponibili a collaborare — risponde Stefano Martarelli, portavoce dei garage del centro —. Area C ha portato dei benefici nei Bastioni, ma ha creato anche grossi problemi. Vogliamo solo sopravvivere».

Il Comune ha evitato ieri il secondo stop forzato e salvato l'immagine di un provvedimento simbolico, il vero pilastro delle politiche ecologiche per la città: meno traffico, più mezzi pubblici, più bici. «Ma ora — sostengono i referendari — l'amministrazione deve accelerare l'adozione del Piano della mobilità e rendere strutturale la *congestion charge*». Legambiente sposa la linea Pisapia: «Sono le imprese che devono

adeguarsi alla città e alla tutela del bene comune». Ma la polemica politica non libera il campo. Al coordinatore pd Francesco Laforgia («Siamo ancora più motivati») ribattono il Pdl («Ipocrisie, il ticket è inutile») e il leghista Matteo Salvini: «A bocciare Pisapia non saranno i giudici ma i milanesi sempre più arrabbiati. Area C ripulisce solo le tasche di chi lavora».

La travagliata vicenda giudiziaria del ticket è divisa in più filoni. Ieri è stata esaminata la versione bis di Area C, cioè la delibera che ha riattivato le telecamere sui Bastioni dal 17 settembre (un anno di sperimentazione). Il 14 novembre, al Tar, sarà valutata l'intera storia amministrativa di Area C: in caso di bocciatura, il ticket potrebbe venire azzerato. Ma il calendario delle udienze ha una coda anche a gennaio 2013: sono pendenti i ricorsi di scuole, partiti e residenti nei Bastioni.

Armando Stella
astella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe



25 luglio La bocciatura e la sospensione

Il Consiglio di Stato aveva ordinato al Comune di spegnere le telecamere di Area C, il 25 luglio scorso, dopo aver accolto il ricorso d'urgenza presentato dal Mediolanum Parking di largo Corsia dei Servi. I giudici avevano riscontrato il danno economico sofferto dall'autorimessa e censurato alcuni vizi formali della delibera autorizzativa e della cornice legale del ticket

17 settembre Scatta la Fase 2

del pedaggio

Il Comune ha rivisto la delibera di Area C nella pausa forzata di agosto e approvato una nuova versione del ticket il 6 settembre: dodici mesi di sperimentazione anziché diciotto, convenzione con i parcheggi del centro storico e nuova cornice normativa. Le telecamere per il controllo del traffico nei Bastioni sono state riaccese il 17 settembre. Risultato: traffico ridotto del 32,8 per cento



Bocciata l'istanza del parcheggio «Mediolanum». Tra sette giorni la parola torna al Tar

Area C, respinto il ricorso

No del Consiglio di Stato alla richiesta di sospensiva

Il ticket d'ingresso è confermato. Almeno per ora. Il Consiglio di Stato ha respinto ieri la richiesta di sospensiva di Area C presentata dalla Mediolanum Parking srl di largo Corsia dei Servi: i giudici hanno escluso la necessità di un'ordinanza d'urgenza e rinviato la questione all'udienza fissata davanti al Tar della Lombardia per il 14 novembre. Cauta soddisfazione di Giuliano Pisapia: «Adesso aspettiamo la decisione nel merito».

A PAGINA 3 **Stella**

